

RIORDINO CARRIERE: GOVERNO CHIEDE RITIRO DDL PER FORZE ARMATE E POLIZIA

mercoledì 12 novembre 2008



ROMA, 11 NOV - Il governo ha chiesto il ritiro dell'emendamento sul riordino delle carriere delle forze di polizia e delle forze armate - presentato dalla maggioranza alla riforma della pubblica amministrazione, collegata alla legge finanziaria - annunciando la presentazione di un disegno di legge ad hoc. A dirlo ai membri della prima commissione del Senato, dove è in discussione il provvedimento, è stato lo stesso ministro Brunetta sottolineando che l'obiettivo sarà quello di razionalizzare i ruoli e le qualifiche del personale e contemporaneamente ridefinire il rapporto tra forze di polizia e pubblico impiego in modo da snellire le procedure burocratiche e risparmiare fondi da poter così utilizzare per le esigenze operative. Il disegno di legge sarà finanziato con circa 400 milioni di euro di fondi già stanziati dalla finanziaria del 2004, a cui se ne aggiungeranno altri recuperati con la riduzione di alcune qualifiche e l'abolizione dei concorsi per le qualifiche più basse. "C'è da augurarsi che questa linea annunciata dal governo venga portata a compimento - ha commentato il senatore del Pdl Filippo Saltamartini - perché le risorse sono a disposizione ormai da anni e perché i precedenti tentativi, tutti abortiti, dimostrano ancora di più l'urgenza di questa riforma"